



Regione Lombardia

Giunta Regionale della Lombardia
Presidenza

inserito nella raccolta Convenzioni e Contratti

in data... 15.9.2013

N. 18167/2013



Coni

Comitato Regionale
Lombardia

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

REGIONE LOMBARDIA

e

Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) – Comitato regionale Lombardia

VISTO il Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", approvato con DPCM del 4 maggio 2007, finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di abitudini salutari nell'ottica della prevenzione delle principali patologie croniche (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscolo-scheletrici) che hanno in comune fattori di rischio modificabili quali l'obesità e il sovrappeso, la sedentarietà, il fumo di tabacco, ecc.;

RICHIAMATI

- la legge regionale 8 ottobre 2002, n. 26 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia" che agli artt. 2 e 3 promuove lo sviluppo delle attività sportive quale strumento di prevenzione, cura, riabilitazione e benessere psicofisico di tutti i cittadini e indica espressamente il C.O.N.I. fra i soggetti coinvolti nel perseguimento degli obiettivi e finalità individuati dalla stessa legge;
- il Piano Socio-Sanitario regionale 2010 – 2014 approvato con DCR IX/0088 del 17 novembre 2010) che individua obiettivi relativi alla promozione del benessere e alla prevenzione in ambito sanitario e socio-sanitario da raggiungere mediante progetti che riguardino la persona e la comunità nella sua interezza, con riferimento al benessere complessivo, derivato multifattoriale da patrimonio genetico, ambiente fisico e sociale, comportamenti e stili di vita individuali e collettivi;

TENUTO CONTO che la diffusione dei citati fattori di rischio è influenzata da comportamenti individuali, ma anche fortemente sostenuta dall'ambiente di vita e da quello sociale;

VISTA l'evidenza documentata dal Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" circa la necessità di strategie intersettoriali, a livello nazionale e locale, per sviluppare azioni mirate a favorire un cambiamento nei comportamenti e nell'ambiente di vita delle persone;

VISTI i Protocolli d'Intesa sottoscritti dal Ministero della Salute, nell'ambito dello sviluppo del Programma "Guadagnare Salute", con Enti di Promozione Sportiva (22 gennaio 2008) e con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) (22 giugno 2011);

CONSIDERATO che Regione Lombardia, nell'ambito della prevenzione delle malattie croniche, adotta strategie integrate, multicomponente e intersettoriali, mediante interventi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute fondati su evidenze di efficacia teorica e pratica e coerenti gli indirizzi culturali e programmatici del Ministero della Salute e della Organizzazione Mondiale della Sanità;

CONSIDERATO che la DCR n. 78 del 9 luglio 2013 *"Programma regionale di sviluppo della X legislatura"*:

- prevede che l'azione di governo, nell'ambito delle politiche per lo sport, sia rivolta a incentivare, in tutte le fasce della popolazione, la pratica sportiva come strumento di educazione e formazione della personalità, di prevenzione e tutela della salute e di miglioramento della qualità della vita;
- riconosce un ruolo di primaria importanza alla programmazione e al sostegno di iniziative di prevenzione e di promozione della salute per ogni fascia di età ed in ogni ambiente di vita e di lavoro;

VISTO il Piano Regionale della Prevenzione 2010 – 2013, approvato con DGR n. IX/1175 del 29.12.2010 e DGR n. X/199 del 31.05.2013, che, in riferimento all'ambito della prevenzione delle malattie croniche mediante interventi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevede tra gli indicatori l'*"incremento della pratica sportiva e dell'attività motoria nella popolazione giovane-adulta"*;

CONSIDERATO che i dati di sorveglianza evidenziano tra i bambini lombardi una scarsa pratica di attività fisica secondo livelli raccomandati (Report "OKkio alla Salute" - 2012) ed una significativa percentuale di popolazione generale che non pratica sport né attività fisica (Indagine Multiscopo ISTAT "Aspetti della vita quotidiana" - 2012);

CONSIDERATO che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – Comitato regionale della Lombardia – (di seguito CONI), confederazione delle federazioni Sportive, delle Discipline associate, degli Enti di promozione sportiva e delle associazioni Benemerite, è l'autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport, e promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età della popolazione, con particolare riferimento ai giovani;

RITENUTO che il CONI, nell'ambito delle specifiche prerogative sancite dall'atto statutario dell'ente medesimo, può svolgere un ruolo importante nel favorire comportamenti salutari in tutte le fasce di età promuovendo il movimento, l'attività fisica e sportiva, nonché l'educazione a una sana alimentazione;

CONSIDERATO, infine, che è interesse di Regione Lombardia sviluppare sinergie e collaborazioni per il conseguimento degli obiettivi di salute previsti dal Piano Regionale della Prevenzione, tra i quali l'incremento di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, a beneficio di tutta la popolazione;

REGIONE LOMBARDIA
E
IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI) Comitato regionale
Lombardia

CONCORDANO QUANTO SEGUE

ART. 1

1. Regione Lombardia, per il tramite della Direzione Generale Salute e della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani (di seguito Regione Lombardia) e CONI, nel quadro delle finalità di cui in premessa, nei limiti delle rispettive competenze si impegnano a collaborare per il conseguimento degli obiettivi specifici di seguito riportati:

- a. promuovere stili di vita attivi attraverso il movimento e l'attività fisica quotidiana, per contrastare la sedentarietà, il sovrappeso e l'obesità, soprattutto in età pediatrica, attraverso azioni di sensibilizzazione e proposte tese a diffondere la cultura del movimento, a partire dalle abitudini quotidiane;
- b. favorire l'attività motoria e sportiva quale momento di benessere psico-fisico che coinvolge tutti i cittadini, bambini, giovani e meno giovani;
- c. favorire l'attività motoria e sportiva a scuola, al lavoro e nel tempo libero, quale momento di aggregazione sociale, nonché attività formativa ed educativa dell'individuo per l'apprendimento del rispetto di regole sane, dei principi dell'uguaglianza e del rispetto delle diversità;

2. per il raggiungimento di tali obiettivi Regione Lombardia e CONI si impegnano a:

- a. attivare un tavolo di confronto permanente;
- b. partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promozione del movimento e dell'attività fisica;
- c. promuovere iniziative congiunte finalizzate a una offerta sostenibile di opportunità per la promozione del movimento e dell'attività fisica nella popolazione lombarda;

Art. 2

1. CONI manterrà informata Regione Lombardia sulle iniziative già in corso e su quelle che intende porre in essere, relativamente agli obiettivi di cui all'art.1.
2. Regione Lombardia si impegna a diffondere l'informazione sulle iniziative di cui al punto 2.a. attraverso tutti i propri canali di comunicazione, sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e www.promozionesalute.regione.lombardia.it;

Art. 3

Il monitoraggio e la valutazione delle iniziative intraprese in attuazione del presente accordo saranno effettuati in periodici incontri fra le parti;



Art. 4

Le parti, al fine di valorizzare l'impegno intersettoriale per la Salute rappresentato dal presente protocollo, si impegnano a sottoscrivere il disciplinare per la concessione del logo ministeriale "Guadagnare salute" nelle iniziative congiunte che saranno intraprese;

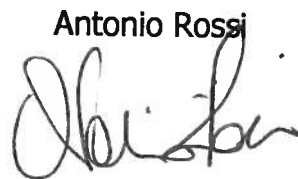
Art. 5

Il presente accordo non comporta alcun onere per le parti.

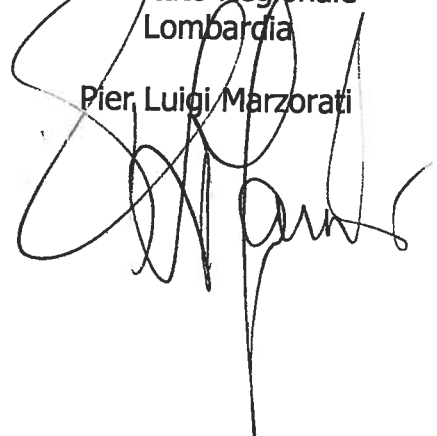
L'Assessore alla Salute

Mario Mantovani


L'Assessore allo Sport e
Politiche per i Giovani

Antonio Rossi


Il Presidente del CONI –
Comitato Regionale
Lombardia

Pier Luigi Marzorati


Milano, 7 AGOSTO 2013

